



COMUNE DI GUARDAMIGLIO

PROVINCIA DI LODI

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria – Seduta pubblica di Prima convocazione

NR. 4 DEL 22/02/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI. APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2018

L'anno duemiladiciotto addì ventidue del mese di Febbraio, alle ore 19:00, presso la sala del consiglio, per decisione del Sindaco e previo adempimento delle altre formalità di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Componente	Presente	Assente
BERGAMASCHI ELIA	SI	
CHIESA DANIELE	SI	
MANCA PIER PAOLO		SI
GRANATA PAOLO	SI	
FARINA IVAN	SI	
CANTONI MANUELA	SI	

Componente	Presente	Assente
FRIGNATI CARLO	SI	
VOMIERO GIANLUCA	SI	
ZENI ANNAMARIA	SI	
GHISLERI GAETANO		SI
FRIGNATI ELISABETTA	SI	

Numero totale **PRESENTI: 9**
ASSENTI: 2

Partecipa alla seduta il IL SEGRETARIO COMUNALE MARIA ALESSANDRA PUCILLI, Segretario Generale del Comune.

Il sig. ELIA BERGAMASCHI, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

VISTA la legge n. 147 del 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) ed in particolare l'art. 1 comma 639 con la quale è stata istituita la IUC (Imposta Unica Comunale) composta da:
IMU - imposta municipale propria
TASI – tributo per i servizi indivisibili
TARI – tassa sui rifiuti

Dato atto come, la disciplina della TARI è prevista nella citata Legge di stabilità ai commi da 641 a 668 dell'art. 1, nonché nei commi da 681 a 691; sono state inoltre previste modifiche alla TARI dall'art. 1 del D.L. n.16 del 6 marzo 2014;

Considerato che, il comma 683 prevede che il Consiglio Comunale approvi le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato dallo stesso Consiglio comunale;

RILEVATO nello specifico che il comma 683 dell'art.1 della L. 147/2013 testualmente recita “il consiglio comunale deve approvare , entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione , le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ad approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia Omissis “

Rilevato che il Piano Finanziario è stato predisposto dall'Area Economica Finanziario dell'ente e determina in € 284.660,315 i costi complessivi del servizio rifiuti per l'anno 2018 in ragione di € 78.649,92 imputabili ai costi fissi e di € 206.010,39 imputabili ai costi variabili, al quale andrà aggiunto il tributo provinciale, da riversare alla Provincia di Lodi, del 5% (TEFA);

Dato atto che l'articolo 4, comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 prevede che "L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

Visto il D.M. 29/11/2017 che proroga dal 31 Dicembre 2017 al 28 Febbraio 2018, il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2018, rinviato successivamente al 31 marzo, come da comunicato del 12 febbraio il Ministero dell'Interno che annuncia ufficialmente che è **in corso di pubblicazione il decreto** che stabilisce la **proroga al 31 marzo del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020**. Tale provvedimento è stato adottato d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, a seguito del parere favorevole reso dalla Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali nella seduta del 7 febbraio 2018;

Visto l'articolo 1 comma 37 lettera a) della Legge n. 205/2017 " Legge di stabilità 2018, pubblicata in gazzetta ufficiale il 29/12/2017, Serie Generale Supp. Ordinario n.62, che proroga di un ulteriore anno il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali, apportando le seguenti modifiche all'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016): omissis All'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 26, le parole: « e 2017 » sono sostituite dalle seguenti: « , 2017 e 2018 »;

DATO ATTO che contestualmente all'approvazione del Piano Finanziario è necessario procedere anche all'approvazione delle tariffe della tassa finalizzate alla copertura dei costi del servizio come desumibili dal piano finanziario;

VISTO l'allegato piano economico finanziario elaborato dal Responsabile Finanziario dell'Ente, riportante i dati dei costi del servizio e la loro articolazione;

VISTA la determinazione delle tariffe TARI;

VISTA la relazione di accompagnamento al Piano finanziario 2018 redatta dal Comune;

CONSIDERATO che, la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti riferite in particolare agli investimenti per le opere ed i relativi ammortamenti e da una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione;

VISTO il comma 654 dell'articolo 1 della l. n. 147/2013 che prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultanti dal piano finanziario;

Vista la relazione dei servizi Tributi ed Ecologia allegata alla presente deliberazione, nella quale si è ipotizzato di ripartire i costi, pari complessivamente ad € 284.660,315 tra le utenze domestiche e non domestiche, sulla base della ripartizione tra le medesime utenze del gettito della TARI nell'anno 2018, secondo la seguente ripartizione:

a) Parte fissa

Utenze domestiche = 27,63% (€ 52.020,66) Utenze non domestiche = 27,63% (€ 26.629,26)

b) Parte variabile

Utenze domestiche = 72,37% (€ 136.259,48) Utenze non domestiche = 72,37% (€ 69.750,91)

Sulla base di tale ripartizione dei costi ed in applicazione dei criteri stabiliti dal D.P.R. 158/99, sono state approvate le tariffe relative alle utenze domestiche, distinte in relazione ai componenti del nucleo familiare, e le tariffe relative alle diverse categorie delle utenze non domestiche di cui alle tabelle allegato B);

RITENUTO pertanto di approvare il Piano Finanziario per l'anno 2018, corredato della relazione illustrativa, riguardante il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2018, comportante una spesa complessiva di € 284.660,315 quale allegato A);

RITENUTO altresì di approvare per l'anno 2018 e con decorrenza 1.1.2018 le tariffe della TARI quale allegato B);

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile della ragioneria in ordine alla regolarità contabile resi ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs.267/2000.

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 2 (Frignati E. - Zeni), resi per alzata di mano ed espressi da nr. consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti della normativa sopra richiamata, il Piano Finanziario per l'anno 2018, nell'importo di € 284.660,315 corredato dalla relazione illustrativa, riguardante il servizio di gestione dei rifiuti urbani, quale risulta dal documento allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale – allegato A);

2) DI FISSARE per l'anno 2018, il tasso di copertura dei costi risultanti dal piano finanziario nella misura del 100%, da garantire attraverso l'applicazione delle tariffe determinate con il presente atto;

3) DI APPROVARE le tariffe per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2018 e con decorrenza 1.1.2018 come da allegato, quale parte integrante alla presente deliberazione per le utenze domestiche e le utenze non domestiche TARI – allegato B);

5) DI TRASMETTERE, ai sensi dell'art. 9 del DPR 158/1999 all'Osservatorio Nazionale sui rifiuti di copia del piano finanziario e della relazione di cui all'articolo 8.3 del medesimo decreto;

6) DI PUBBLICARE ed inviare il presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale del federalismo fiscale, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge in vigore;

Successivamente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

SUCCESSIVAMENTE

RAVVISATA, altresì, l'urgenza a provvedere;

Con il seguente risultato della votazione: Con voti favorevoli n. 7 contrari n. 2 (Frignati E. e Zeni), resi per alzata di mano ed espressi da nr. consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Elia Bergamaschi

IL SEGRETARIO
Maria Alessandra Pucilli